



**Decreto del Presidente
in qualità di Commissario ad acta**
(delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Luglio 2008)

N. 00039 del 14 NOV. 2008

Proposta n. 17907 del 13/11/2008

Oggetto:

Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.07.2008: Disposizioni in materia di personale per l'anno 2009- Blocco del turn over

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

FAELLA FIAMMETTA

M. CHIARA COLETTI

M.C. COLETTI

Il Direttore Regionale

P. ARTICO

Il Direttore del Dipartimento

DIRET. PROTEMPORE G. MAGRINI

**Decreto del Presidente
In qualità di Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008)**

DECRETO n. 00039 14 NOV. 2008

OGGETTO: Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Luglio 2008: Disposizioni in materia di personale per l'anno 2009 - Blocco del turn-over

**IL PRESIDENTE
In qualità di Commissario ad acta**

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

Vistolo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

Vista la legge 30 dicembre 2004, n.311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ed in particolare l'art.1, comma 180 che ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio;

Vista l'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della Legge Finanziaria dello Stato pone in capo alla Regione:

- l'impegno ad adottare provvedimenti in ordine alla razionalizzazione della rete ospedaliera con l'obiettivo, tra l'altro, del raggiungimento degli standard nazionali relativi alla dotazione di posti letto per mille abitanti e al tasso di ospedalizzazione (art.4);
- l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento (art.6);
- la stipula - in relazione a quanto disposto dall'art.1 comma 180 della Legge 30 dicembre 2004 - con i Ministri dell'Economia e della Salute di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art.8);

Segue **DECRETO n. 00038** del **14 NOV. 2008**

Vista la legge 27 dicembre 2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e, in particolare:

- l’art.1, comma 796, lett. b) che ha istituito per il triennio 2007 – 2009 il Fondo transitorio per le regioni con disavanzi elevati, subordinando l’accesso allo stesso alla sottoscrizione di un apposito accordo, tra i Ministri della Salute, dell’Economia e Finanze e la Regione interessata, ai sensi dell’art.1, comma 180, della L. n.311/04;

Precisato in proposito che, così come previsto dallo stesso art.1, comma 796, lett. b) della citata l. 296/06, il predetto accordo deve essere comprensivo di uno specifico piano di rientro, contenente tra l’altro le misure per l’azzeramento del disavanzo entro il 2010;

Vista la L.R. 28 dicembre 2006, n.27 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2007 (art.11, L.R. 20 novembre 2001, n.25)” e, in particolare, l’art. 8 concernente le misure di attuazione del patto nazionale sulla salute;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: “Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”;
- n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;

Rilevato, in particolare, che:

- il predetto piano di rientro prevede interventi generali e specifici all’interno dei quali sono sviluppati obiettivi operativi ed interventi con l’indicazione, per ognuno di essi dei tempi e dei modi di realizzazione;
- tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2008, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Pietro Marrazzo, è stato nominato Commissario “ad acta” per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

Visto in particolare il punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione con la quale si prevede la razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale ed alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;

Vista la Legge Regionale n. 14/08 ed in particolare i commi 73, 74 e 75 che dettano norme in materia di personale;

Segue DECRETO n. 06039

del 14 NOV. 2008

Visti i decreti commissariali n. 8 e 9 del 3 settembre 2008 e il decreto commissariale n. 25 dell'11 settembre 2008 che hanno avviato il processo di riorganizzazione della rete ospedaliera pubblica e il conseguente utilizzo delle risorse umane presso le strutture carenti;

Visto il decreto commissariale n. 1 del 2 settembre 2008, così come modificato dal decreto n. 34 del 3 ottobre 2008 che ha istituito "l'Osservatorio per la mobilità del personale della Sanità";

Rilevato che in attuazione a quanto previsto dalla suddetta deliberazione del Consiglio dei Ministri, nonché ai sensi della L.R. n.14/08, è stato predisposto il Decreto Commissariale n.2 del 2 settembre 2008, avente ad oggetto: "Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Luglio 2008. Ulteriore blocco dei turn-over, riduzione delle strutture complesse, delle posizioni organizzative e di coordinamento. Riduzione dei costi della spesa della medicina a convenzione (specialisti ambulatoriali interni e continuità assistenziale);

Tenuto conto che il suddetto decreto, fra l'altro, per l'anno 2008, aveva disposto la riduzione delle deroghe al blocco del turn-over dal 30%, come indicato nella deliberazione n.1051/07, al 5%;

Tenuto conto, altresì, che il decreto di cui sopra aveva disposto la sospensione anche degli incarichi di continuità assistenziale e quelli di medicina specialistica interna, nonché tutti i rapporti di collaborazione, consulenza e/o altre tipologie contrattuali che comportano nuove spese, fatte salve, esclusivamente le selezioni riservate al personale interno finanziate con fondi contrattuali;

Tenuto conto, inoltre, che con il decreto commissariale n.2 del 2 settembre 2008, è stata disposta, per l'anno 2008, la sospensione delle nomine dei direttori di Struttura Complessa, stabilendo che il numero di tali Direttori, previsto nelle dotazioni organiche, deve essere diminuito del 10%, in attuazione alla DGR n. 149/07 che approva il Piano di Rientro, nonché come già precisato nella DGR n. 139/07 con la quale sono state fornite le linee guida in ordine alla predisposizione dell'atto aziendale;

Considerato, che la L.R. n.14/08, ha previsto che qualsiasi deroga, che comporta a carico del SSR nuovi costi deve essere autorizzata con decreto motivato del Presidente della Regione, sulla base di una relazione del Direttore Generale dell'Azienda interessata, dalla quale si evincano oltre ai processi di riorganizzazione che l'azienda intende attuare o sta attuando, anche la performance qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate;

Rilevato che con Decreto Commissariale la Regione Lazio, per l'anno 2009, sta avviando anche altri interventi in materia di contenimento del costo del personale, quali ad esempio, la riduzione delle consulenze, la rideterminazione dei fondi contrattuali e l'incremento della quota, a favore dell'Azienda, dell'attività libero professionale;

Considerato, che il blocco del turn-over si è rivelato uno strumento funzionale al fine del contenimento della spesa del personale e, pertanto, si ritiene opportuno, anche per l'anno 2009, confermare tale intervento, salvo la possibilità di deroga di una quota del 10%, da concedere,

Segue DECRETO n. 00039

del 14 NOV. 2008

con decreto motivato del Presidente della giunta, secondo le modalità previste dalla L.R. n.14/08 e ribadite con circolari attuative n. 98401/D4/43/01 del 21 agosto 2008 e n. 106259 del 15 settembre 2008, predisposte dal Dipartimento Sociale;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Per l'anno 2009 è confermato il blocco del turn-over del personale dipendente degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
2. le deroghe al blocco del turn-over sono consentite nella misura pari al 10% del personale che cesserà dal servizio;
3. le deroghe, come già previsto dalla L.R. n.14/08 e ribadite con circolari n. n. 98401/D4/43/01 del 21 agosto 2008 e n. 106259 del 15 settembre 2008, predisposte dal Dipartimento Sociale, saranno concesse con decreto motivato del Presidente della Regione, previa presentazione, da parte della Azienda interessata di una relazione dalla quale si evincano oltre ai processi di riorganizzazione che l'azienda intende attuare o sta attuando, anche la performance qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate;
4. la valorizzazione in termini di risparmio dell'intervento di cui al punto 2) è pari ad 34 milioni di euro;
5. Della eventuale inosservanza delle disposizioni di cui al presente decreto si terrà conto ai fini della valutazione dei Direttori Generali, così come previsto dal provvedimento relativo agli obiettivi dei Direttori, in fase di approvazione

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

PIETRO MARRAZZO
